

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Dipartimento Protezione civile

COMUNICATO STAMPA

RIENTRO IN ATMOSFERA DEL SATELLITE GOCE

La Protezione civile nazionale ha comunicato che il rientro in atmosfera del satellite GOCE, da una prima analisi, potrebbe interessare il territorio della provincia di Trento domenica 10 novembre 2013, dalle ore 8,26 alle ore 9,06 anche se, al momento attuale, non è possibile stimare esattamente quando il satellite perderà il proprio assetto.

Il satellite GOCE (Gravity Field and Steady State Ocean Circulation Explorer) è stato lanciato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) il 17 marzo 2009 con l'obiettivo di produrre una mappa gravitazionale, precisa e ad alta risoluzione, del geoide terrestre.

La stessa Agenzia assicura che GOCE (peso circa 1 tonnellata e lunghezza 5 metri), non contiene materiale pericoloso. L'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) informa che vi potrà essere una dispersione nella direzione di volo di circa 43 frammenti su 900 km (piccola dispersione laterale per assenza di esplosioni in volo) con un peso pari a 270,2 kg. La caduta di tali frammenti durerà all'incirca 17 minuti. La possibilità di rischio di danni a persone è di poco inferiore a 1/5000.

NORME DI AUTOPROTEZIONE.

Pur ricordando che eventi di questo tipo e casi reali di impatto sulla Terra e, in particolare, sui territori abitati, sono molto rari riportiamo, di seguito, alcuni comportamenti di auto protezione:

- è poco probabile che i frammenti causino il crollo di edifici, che pertanto sono da considerarsi più sicuri rispetto ai luoghi aperti;
- i frammenti impattando sui tetti degli edifici potrebbero causare danni, perforando i tetti stessi e i solai sottostanti: pertanto, non disponendo di informazioni precise sulla vulnerabilità delle singole strutture, si può affermare che sono più sicuri i piani più bassi degli edifici;
- all'interno degli edifici i posti strutturalmente più sicuri dove posizionarsi nel corso dell'eventuale impatto sono i vani delle porte inserite nei muri portanti (quelli più spessi);
- è poco probabile che i frammenti siano visibili da terra prima dell'impatto;
- i frammenti di satellite possono sprigionare gas tossici (idrazina). Chiunque avvistasse un frammento dovrà segnalarlo immediatamente ai Vigili del Fuoco (n. telefono: 115) e comunque dovrà mantenersi a una distanza di almeno 20 metri.